

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: **7903**
Versione: **2.1 it**
Sostituisce la versione del: 26.05.2020
Versione: (2)

data di compilazione: 27.06.2017
Revisione: 16.02.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

| | |
|---------------------------------|---|
| Identificazione della sostanza | Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare |
| Codice articolo | 7903 |
| Numero di registrazione (REACH) | Non è necessario elencare gli usi identificati in quanto la sostanza non va registrata ai sensi del REACH (<1 t/a). |
| Numero CE | 212-742-4 |
| Numero CAS | 865-49-6 |

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| | |
|------------------------------|---|
| Usi pertinenti identificati: | Sostanza chimica da laboratorio Uso di laboratorio e di analisi |
| Usi sconsigliati: | Non utilizzare per prodotti destinati a venire a diretto contatto con i generi alimentari. Non utilizzare per scopi privati (nuclei familiari). |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Carl Roth GmbH + Co KG
Schoemperlenstr. 3-5
D-76185 Karlsruhe
Germania

Telefono: +49 (0) 721 - 56 06 0
Fax: +49 (0) 721 - 56 06 149
e-mail: sicherheit@carlroth.de
Sito internet: www.carlroth.de

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: :Department Health, Safety and Environment

e-mail (persona competente): sicherheit@carlroth.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

| Nome | Via | Codice postale/città | Telefono | Sito internet |
|--|--------------------------|----------------------|------------|---------------|
| Centro Nazionale di Informazione Tossicologica | Via Salvatore Maugeri 10 | 27100 Pavia | 0382 24444 | |

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

| Sezione | Classe di pericolo | Categoria | Classe categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|---------|---|-----------|------------------------------|-------------------------|
| 3.10 | Tossicità acuta (per via orale) | 4 | Acute Tox. 4 | H302 |
| 3.11 | Tossicità acuta (in caso di inalazione) | 3 | Acute Tox. 3 | H331 |
| 3.2 | Corrosione/irritazione cutanea | 2 | Skin Irrit. 2 | H315 |
| 3.3 | Lesioni oculari gravi/irritazione oculare | 2 | Eye Irrit. 2 | H319 |
| 3.6 | Cancerogenicità | 2 | Carc. 2 | H351 |
| 3.7 | Tossicità per la riproduzione | 2 | Repr. 2 | H361d |
| 3.9 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta | 1 | STOT RE 1 | H372 |

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Effetti ritardati o immediati successivi all'esposizione a breve o a lungo termine.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza

Pericolo

Pittogrammi

GHS06, GHS08



Indicazioni di pericolo

| | |
|-------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito |
| H315 | Provoca irritazione cutanea |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare |
| H331 | Tossico se inalato |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro (se esposto) |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto (se esposto) |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta |

Consigli di prudenza

Consigli di prudenza - prevenzione

| | |
|------|--|
| P260 | Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/... |

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

Consigli di prudenza - reazione

- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P311 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico

Consigli di prudenza - conservazione

- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

Consigli di prudenza - smaltimento

- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in impianto di combustione industriale

Uso riservato agli utilizzatori professionali

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: **Pericolo**

Simbolo/i



- H331 Tossico se inalato.
H351 Sospettato di provocare il cancro (se esposto).
H361d Sospettato di nuocere al feto (se esposto).
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P311 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in impianto di combustione industriale.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

| | |
|------------------------------|--------------------|
| Denominazione della sostanza | Triclorometano D1 |
| Formula molecolare | CCl ₃ D |
| Massa molare | 120,4 g/mol |
| Nr CAS | 865-49-6 |
| Nr CE | 212-742-4 |

| Limiti di conc. specifici | Fattori M | STA | Via di esposizione |
|---------------------------|-----------|------------------------|---------------------------|
| | | 908 mg/kg 2 mg/l/4h | oral inhalation: vapor |

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Note generali

Autoprotezione del primo soccorritore.

Se inalata

Chiamare immediatamente un medico. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

A contatto con la pelle

Sciacquare la pelle/fare una doccia. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

A contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione, Tosse, Vertigini, Cefalea, Agitazione, Dispnea, Crampi, Disturbi gastrointestinali, Nausea, Vomito, Effetti narcotici, Perdita del riflesso di raddrizzamento, e atassia

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione



Mezzi di estinzione idonei

coordinare misure antincendio nelle zone circostanti
acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente secca, polvere BC, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO₂), Acido cloridrico (HCl), Fosgene, Idrogeni alogenati (HX)

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Per chi non interviene direttamente

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare estrattore (laboratorio). Evitare l'esposizione. In caso di mancato utilizzo, conservare il recipiente ben chiuso.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare sotto chiave.

Disposizioni relative alla ventilazione

Tutte le sostanze che emettono gas o vapori tossici devono essere tenute in appositi armadietti che ne permettano la fuoriuscita.

Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

Temperatura di conservazione raccomandata: 15 – 25 °C

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

I dati non sono disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto



Utilizzare la visiera con protezione laterale.

Protezione della pelle



• protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi. I tempi sono valori approssimativi da misurazioni a 22 ° C e contatto permanente. Temperature aumentate dovute a sostanze riscaldate, calore corporeo ecc. E una riduzione dello spessore effettivo dello strato mediante stiramento possono portare ad una considerevole riduzione del tempo di penetrazione. In caso di dubbi, contattare il produttore. Con uno spessore dello strato di circa 1,5 volte più grande / più piccolo, il tempo di sfondamento corrispondente viene raddoppiato / dimezzato. I dati si applicano solo alla sostanza pura. Quando vengono trasferiti a miscele di sostanze, possono essere considerati solo come una guida.

• tipo di materiale

FKM (caucciù di fluoro)

• spessore del materiale

>0,4 mm

• tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

• misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

Protezione respiratoria



Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. Tipo: AX (filtri anti-gas e filtri combinati contro composti organici a basso punto di ebollizione, codice cromatico: marro-ne).

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|-------------------------------|
| Stato fisico | liquido |
| Colore | incolore |
| Odore | caratteristico |
| Punto di fusione/punto di congelamento | -64 °C |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | 60 – 62 °C a 1.013 hPa |
| Infiammabilità | non combustibile |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | non determinato |
| Punto di infiammabilità | non determinato |
| Temperatura di autoaccensione | >203 °C a 1.005 hPa (ECHA) |
| Temperatura di decomposizione | irrilevante |
| (valore) pH | non determinato |
| Viscosità cinematica | non determinato |
| <u>La/le solubilità</u> | |
| Solubilità in acqua | 4,6 g/l a 20 °C (ECHA) |
| <u>Coefficiente di ripartizione</u> | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | 1,5 (20 °C) (ECHA) |
| Tensione di vapore | 265 hPa a 25 °C |
| Densità | 1,5 g/cm ³ a 20 °C |
| Caratteristiche delle particelle | non ci sono dati disponibili |

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

Altri parametri di sicurezza

Proprietà ossidanti nulla

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante

Altre caratteristiche di sicurezza:

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX) T3
Massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 200 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: molto comburente, Alkali (basi), Idrossido alcalino (alcali caustico), Metalli alcalini, Alcool, Ammina, Ammoniaca, Metallo in terra alcalina, Polvere metallica, Nitroderivato, Perossidi,
=> Proprietà esplosive

10.4 Condizioni da evitare

Raggi UV/luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Prodotti di gomma, altro plastica

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito. Tossico se inalato.

| Tossicità acuta | | | | | |
|--------------------|----------|-----------|--------|--------|-------|
| Via di esposizione | Endpoint | Valore | Specie | Metodo | Fonte |
| orale | LD50 | 908 mg/kg | ratto | | ECHA |

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro (se esposto).

Tossicità per la riproduzione

Sospettato di nuocere al feto (se esposto).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

| Categoria di pericolo | Organo bersaglio | Via di esposizione |
|-----------------------|------------------|--------------------|
| 1 | più organi | se esposto |

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

• In caso di ingestione

vomito, nausea, disturbi gastrointestinali

• In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare

• In caso di inalazione

cefalea, deficit di percezione e coordinamento, allungamento del tempo di reazione o sonnolenza, avvelenamento del sistema nervoso centrale che può provocare convulsioni, respirazione difficoltosa, perdita di coscienza

• In caso di contatto con la pelle

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto, provoca irritazione cutanea

Altre informazioni

nulla

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

| Tossicità acquatica (acuta) | | | |
|-----------------------------|-----------|------------------------|---------------------|
| Endpoint | Valore | Specie | Tempo d'esposizione |
| LC50 | 79 mg/l | invertebrati acquatici | 48 h |
| ErC50 | 13,3 mg/l | alga | 72 h |

Biodegradazione

I dati non sono disponibili.

12.2 Processo di degradabilità

Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno) con nitrificazione: 0,1329 mg/mg
Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno) senza nitrificazione: 0,1329 mg/mg
Biossido di carbonio teorico: 0,3655 mg/mg

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra particolarmente in organismi.

| | |
|----------------------------|--------------------|
| n-ottanolo/acqua (log KOW) | 1,5 (20 °C) (ECHA) |
|----------------------------|--------------------|

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Abfallverzeichnis-Verordnung (ordinanza sul catalogo dei rifiuti, Germania).

13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

| | |
|-------------|----------|
| ADR/RID/ADN | ONU 1888 |
| IMDG-Code | ONU 1888 |
| ICAO-TI | ONU 1888 |

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

| | |
|-------------|-------------|
| ADR/RID/ADN | CLOROFORMIO |
| IMDG-Code | CHLOROFORM |
| ICAO-TI | Chloroform |

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

| | |
|-------------|-----|
| ADR/RID/ADN | 6.1 |
| IMDG-Code | 6.1 |
| ICAO-TI | 6.1 |

14.4 Gruppo di imballaggio

| | |
|-------------|-----|
| ADR/RID/ADN | III |
| IMDG-Code | III |
| ICAO-TI | III |

14.5 Pericoli per l'ambiente

non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari

Codice di classificazione T1
Etichetta/e di pericolo 6.1



Disposizioni speciali (DS) 802(ADN)
Quantità esenti (EQ) E1
Quantità limitate (LQ) 5 L
Categoria di trasporto (CT) 2
Codice di restrizione in galleria (CTG) E
Numero di identificazione del pericolo 60

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Inquinante marino -
Etichetta/e di pericolo 6.1



Disposizioni speciali (DS) -
Quantità esenti (EQ) E1
Quantità limitate (LQ) 5 L
EmS F-A, S-A
Categoria di stivaggio (stowage category) A

Gruppo di segregazione 10 - Idrocarburi alogenati liquidi

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Etichetta/e di pericolo 6.1



Quantità esenti (EQ) E1
Quantità limitate (LQ) 2 L

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

| Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII) | | | | |
|--|--|--------|-------------|----|
| Denominazione della sostanza | Nome secondo l'inventario | Nr CAS | Restrizione | N. |
| Triclorometano D1 | questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE | | R3 | 3 |

Legenda

- R3
- Non sono ammesse:
 - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
 - in articoli per scherzi,
 - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
 - Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
 - Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
 - possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
 - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304.
 - Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
 - Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio - o succhiare lo stoppino di una lampada - può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.
 - Entro il 1o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico.
 - Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/SVHC - elenco delle sostanze candidate

non elencato

Direttiva Seveso

| 2012/18/UE (Seveso III) | | | |
|-------------------------|---|--|------|
| N. | Sostanza pericolosa/categorie di pericolo | Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore | Note |
| H2 | tossicità acuta (cat. 2 + cat. 3. inhal.) | 50 200 | 41) |

Notazione

- 41) - Categoria 2, tutte le vie di esposizione
- categoria 3, esposizione per inalazione

Direttiva Decopaint (2004/42/CE)

| | |
|------------------|--------------------|
| Contenuto di COV | 100 % 1.500 g/l |
|------------------|--------------------|

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)

| | |
|------------------|-----------|
| Contenuto di COV | 100 % |
| Contenuto di COV | 1.500 g/l |

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

non elencato

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

non elencato

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

| Elenco di inquinanti (WFD) | | | | |
|------------------------------|---|--------|-------------|--------------|
| Denominazione della sostanza | Nome secondo l'inventario | Nr CAS | Elencato in | Osservazioni |
| Triclorometano D1 | Composti organoalogenati e sostanze che possano dare origine a tali composti nell'ambiente acquatico | | A) | |
| Triclorometano D1 | Sostanze e preparati, o i relativi prodotti di decomposizione, di cui è dimostrata la cancerogenicità o mutagenicità e che possono avere ripercussioni sulle funzioni steroidea, tiroidea, riproduttiva o su altre funzioni endocrine connesse nell'ambiente acquatico o attraverso di esso | | A) | |

Legenda

A) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non elencato

Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

non elencato

Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

non elencato

Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

non elencato

Inventari nazionali

| Paese | Inventario | Stato |
|-------|------------|------------------------|
| AU | AICS | la sostanza è elencata |
| CA | DSL | la sostanza è elencata |
| CN | IECSC | la sostanza è elencata |
| EU | ECSI | la sostanza è elencata |

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

| Paese | Inventario | Stato |
|-------|------------|------------------------|
| EU | REACH Reg. | la sostanza è elencata |
| NZ | NZIoC | la sostanza è elencata |
| PH | PICCS | la sostanza è elencata |
| TW | TCSI | la sostanza è elencata |

Legenda

| | |
|------------|--|
| AICS | Australian Inventory of Chemical Substances |
| DSL | Domestic Substances List (DSL) |
| ECSI | Inventario CE (EINECS, ELINCS, NLP) |
| IECSC | Inventario di Existing Chemical Substances Produced or Imported in China |
| NZIoC | New Zealand Inventory of Chemicals |
| PICCS | Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS) |
| REACH Reg. | REACH sostanze registrate |
| TCSI | Taiwan Chemical Substance Inventory |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Adeguamento al regolamento: Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE

Ristrutturazione: sezione 9, sezione 14

Abbreviazioni e acronimi

| Abbr. | Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate |
|-------------|---|
| ADN | Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne) |
| ADR | Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada) |
| ADR/RID/ADN | Accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN) |
| CAS | Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico) |
| CLP | Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele |
| COV | Composti organici volatili |
| DGR | Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR) |
| EINECS | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale) |
| ELINCS | European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate) |
| EmS | Emergency Schedule (piano di emergenza) |
| ErC50 | ≅ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo |
| GHS | "Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite |
| IATA | Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei |

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: 7903

| Abbr. | Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate |
|-----------|--|
| IATA/DGR | Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose) |
| ICAO | International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale) |
| ICAO-TI | Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose) |
| IMDG | International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose) |
| IMDG-Code | Codice marittimo internazionale delle merci pericolose |
| LC50 | Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo |
| LD50 | Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo |
| NLP | No-Longer Polymer (ex polimero) |
| Nr CE | L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea) |
| PBT | Persistente, Bioaccumulabile e Tossico |
| REACH | Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) |
| RID | Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose) |
| STA | Stima della Tossicità Acuta |
| SVHC | Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante) |
| vPvB | Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile) |

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

| Codice | Testo |
|--------|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro (se esposto). |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto (se esposto). |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |

Scheda dati di sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



Triclorometano D1 99,8 Atom%D per spettroscopia di risonanza magnetica nucleare

codice articolo: **7903**

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.